

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00160544
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	14
RVER - Codice bene radice	0900160544
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statuetta
OGTP - Posizione	sulla base, sopra la sfinge a destra
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	angelo adorante
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1457
DTSF - A	1459
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Benci Antonio detto Antonio del Pollaiolo
AUTA - Dati anagrafici	1431-1432/ 1498

AUTH - Sigla per citazione	00000872
AAT - Altre attribuzioni	Holzmann B.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 G 25
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angelo. Abbigliamento: abbigliamento all'antica.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le due statuette collocate sopra le sfingi della base della croce del Pollaiolo hanno avuto una vicenda critica abbastanza complessa. Attualmente ri confermate al Pollaiolo sono state invece considerate dal Cavallucci (1869) come aggiunte moderne. Mackowsky ipotizza che siano copie delle statuette quattrocentesche che, in origine, si trovavano al posto dei dolenti sui supporti della parte superiore della croce. Questi interventi moderni sarebbero avvenuti nel 1700, durante il restauro della croce, da parte di Bernardo Holzmann. La critica successiva ha confermato, nella maggior parte dei casi, le ipotesi sopra citate fino all'intervento della Becherucci che ha escluso qualsiasi intervento settecentesco e ha riaffermato la paternità al Pollaiolo. Dall'analisi stilistica dei pezzi ha ritenuto opportuno datare l'anno 1468, durante il secondo intervento del Pollaiolo alla croce ipotizzato dalla studiosa stessa. Passavant d'accordo con la Becherucci ha ipotizzato la loro posizione originale sui bracci superiori. Essendo difficile stabilire con certezza l'esistenza della seconda fase di rielaborazione della croce, si ritiene più opportuno datare l'intero oggetto nel lasso di tempo indicato dai documenti.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 22558
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1989**CMPN - Nome** Bencini L.**FUR - Funzionario responsabile** Damiani G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1989**RVMN - Nome** Bencini L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Feraci U.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)